

L'intervento della consigliera regionale della lista Storace Stop al gioco d'azzardo

Tarzia: bene la legge regionale di contrasto alle ludopatie

Una legge regionale per contrastare il gioco d'azzardo patologico era urgente e doverosa. In mancanza di una chiara disciplina nazionale in materia, era necessario fronteggiare a livello regionale questa vera e propria emergenza sociale che ha messo in ginocchio intere famiglie, condotto a depressione ed anche al suicidio giovani, donne, anziani a vantaggio di pochi profittatori senza scrupolo". Lo ha affermato ieri nel corso del suo intervento in aula l'on. Olimpia Tarzia, capogruppo Lista Storace del Consiglio regionale del Lazio e prima firmataria della legge 'Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico'. "Il fenomeno del GAP è in continuo aumento anche a causa di una pubblicità particolarmente pervasiva e i recentissimi fatti di cronaca dimostrano la drammaticità di questa vera e propria patologia. Con questa

legge intendiamo anche esercitare una pressione sul livello nazionale: nella dipendenza da gioco d'azzardo lo Stato italiano ha, infatti, un'enorme responsabilità, in quanto è il principale beneficiario degli introiti del settore. Nell'articolo vengono definite le nozioni di 'gioco d'azzardo patologico' e di 'sala da gioco'; si definiscono i destinatari e, quindi, l'ambito di applicazione, degli interventi, delle prestazioni e dei servizi socio-sanitari; si disciplina la collocazione delle sale da gioco in relazione all'individuazione delle aree sensibili (scuole, centri giovanili, centri anziani, luoghi di culto o altri istituti frequentati principalmente dai giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale); viene istituito l'Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo, al

fine di monitorare gli effetti in tutte le sue componenti; è fatto divieto di pubblicizzare l'apertura o l'esercizio delle sale da gioco; i gestori, inoltre, avranno l'obbligo di esporre all'ingresso delle sale il materiale informativo predisposto dalle Aziende sanitarie con il quale si spiega ed evidenzia quelli che sono i rischi correlati al gioco. Si è arrivati all'approvazione all'unanimità della legge - ha concluso Tarzia - attraverso la volontà di perseguire un unico obiettivo: per questo ringrazio tutti i capigruppo che l'hanno da subito condivisa e sottoscritta, tutti i membri della Commissione politiche sociali e salute, particolarmente il presidente Rodolfo Lena, gli assessori Alessandra Sartore e Rita Visini, il presidente del Consiglio Daniele Leodori, per aver dimostrato grande sensibilità nei confronti di questa tematica, accelerando l'iter di approvazione di una legge così importante".



LA CONSIGLIERA REGIONALE OLIMPIA TARZIA

